



**Università
degli Studi
di Palermo**

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN
MIGRAZIONI, DIFFERENZE, GIUSTIZIA SOCIALE**

A.A. 2023/2024 - CICLO XXXIX

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**Borsa finanziata con fondi del progetto di ricerca "PRETICVBURUNDI"
dall'Università degli Studi di Firenze**

IL RETTORE

VISTO l'art. 4 della Legge n. 210 del 3.7.1998, recante norme sul Dottorato di Ricerca;

VISTO il D.M. n. 224 del 30.4.1999, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 162 del 13.7.1999 "Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca";

VISTO l'art. 19 della legge 240 del 30.12.2010, recante norme sul Dottorato di Ricerca;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 341 del 05.02.2019;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo approvato con D.R. n. 2644 del 19.06.2012, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 158 del 9.07.2012 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 226 del 14.12.2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO il "Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo", emanato con Decreto Rettorale n. 3900 del 09/09/2022;

VISTE le delibere del S.A n. 05/01 del 12/05/2023 e del C.d.A. n. 10/14 dell'11/05/2023 e n. 10/01 del 19/05/2023 con le quali sono stati approvati i criteri di ripartizione tra i Dipartimenti delle risorse disponibili per il finanziamento delle borse di dottorato per l'Anno Accademico 2023/2024, Ciclo XXXIX, con sede amministrativa presso l'Ateneo di Palermo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/08 del 29 giugno 2023 - repertorio n. 869/2023 con la quale sono stati nominati i Coordinatori dei corsi di dottorato da attivare per l'Anno Accademico 2022/2023 - XXXIX Ciclo - con sede amministrativa presso l'Ateneo di Palermo con l'attribuzione del numero delle borse ad ogni dottorato per il triennio 2023-2026;

VISTA la Convenzione tra l'Università di Palermo e l'Università degli Studi di Firenze, "Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali - DAGRI per l'attivazione del Corso di Dottorato di Ricerca in "Migrazioni, Differenze, Giustizia Sociale" A.A. 2023/2024 - Ciclo XXXIX ed il finanziamento di n. 1 borsa di studio sulla tematica di ricerca "Protezione ambientale e dello sviluppo rurale in territori contraddistinti da fragilità socio-economica e rischio geo-idrologico";

VISTO il D.R. n. 4834 del 12/07/2023 con il quale è stato emanato il bando di selezione per l'accesso ai corsi di dottorato, ciclo, XXXIX, A.A. 2023/2024 presso l'Università di Palermo;

VISTO il D.R. n. 4979 del 18/07/2023 con il quale è stato integrato il bando di selezione sopra citato;



VISTO il D.R. n. 6732 del 02/10/2023 di approvazione atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione a n. 9 posti, di cui 8 posti coperti da borsa di studio, di Dottorato di ricerca in "Migrazioni, Differenze, Giustizia Sociale" - 2023/2024 (XXXIX ciclo) - con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Palermo, di durata triennale, nonché della graduatoria generale di merito;

VISTA la rinuncia al corso della candidata NAHIMANA ALIANE assegnataria della borsa di studio finanziata dall'Università di Firenze - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali - DAGRI sulla tematica di ricerca "Protezione ambientale e dello sviluppo rurale in territori contraddistinti da fragilità socio-economica e rischio geo-idrologico";

TENUTO CONTO dell'impossibilità di assegnare la suddetta borsa per mancanza di candidati idonei nella graduatoria di merito che avevano presentato domanda di partecipazione al bando sulla tematica di ricerca sopra citata;

DECRETA

Art. 1

Selezione per una borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in Migrazioni, Differenze, Giustizia Sociale

È indetta la selezione pubblica per progetto, titoli e colloquio per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in Migrazioni, Differenze, Giustizia Sociale XXXIX ciclo, A.A. 2023-2024, sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Palermo con borsa finanziata dall'Università degli Studi di Firenze, "Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari Ambientali e Forestali – DAGRI.

La borsa di studio sarà finanziata con fondi del progetto di ricerca "PRETICVBURUNDI" del DAGRI-UNIFI (contrat n° PRRPB-IDA-D276-BI/108107/CS/CDS/2019 pour le renforcement des capacites et la supervision des travaux de terrassement, de bio-ingenierie et de recuperation de l'eau de pluie), di cui è responsabile scientifico il Prof. Prof. Federico PRETI, professore ordinario del SSD AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze.

La data e l'ora della prova e l'eventuale sede saranno pubblicate sul sito www.unipa.it/didattica/dottorati e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Titoli di accesso

Tenuto conto delle finalità scientifiche del progetto di ricerca sopra citato, la borsa verrà destinata a un candidato:

1. in possesso di LM-23 Ingegneria civile, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-69 Scienze e tecnologie agrarie, LM-73 Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali, ed equipollenti o titolo equivalente conseguito all'estero;
2. che presenti un progetto di ricerca incentrato sulla seguente tematica: "Attività di ricerca con analisi delle performance di opere di conservazione del suolo e dell'acqua, anche con utilizzo di specie vegetali autoctone, nella Regione dei Grandi Laghi, in particolare per il caso di studio del



Burundi. Le tecniche di ricerca potranno essere basate su dati di campo, interviste e questionari, analisi da satellite e modellistica agro-idrologica e di fenomeni erosivi. /

Research activity on the analysis of the performance of soil and water conservation techniques, built also with the use of native plant species, in the Great Lakes Region, in particular for the case study of Burundi. The research tools to be used may be based on field data, interviews and questionnaires, satellite analysis, and agro-hydrological and erosion phenomena modeling".

Il mancato possesso di titolo di studio appartenente ad una delle classi di laurea sopra indicate, costituirà motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.

Possono, altresì, partecipare i candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, equivalente per livello di studi (Master's Degree) ai titoli di accesso sopra specificati.

Può presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al Dottorato di Ricerca anche chi è già in possesso di un titolo di dottore di ricerca. In tal caso il candidato, qualora abbia già usufruito precedentemente di una borsa di dottorato, anche parzialmente, potrà essere ammesso a frequentare il corso, in sovrannumero senza borsa, previo superamento delle prove di esame e di utile collocazione nella graduatoria di merito dei vincitori.

Tutti i candidati sono ammessi alle selezioni con riserva.

Qualora, a seguito di verifica della documentazione prodotta, il titolo di studio posseduto non risulti essere conforme ai requisiti sopra riportati o le dichiarazioni rese non siano veritiere, l'Università potrà disporre in qualunque momento del procedimento, anche dopo l'immatricolazione o l'inizio del corso di dottorato, con provvedimento del Rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva o dal corso, fatte salve le responsabilità penali derivanti da false dichiarazioni.

2. Ammissione alla selezione per candidati in fase di conseguimento del titolo di studio.

Possono, altresì, presentare domanda coloro che conseguiranno il titolo di studio richiesto dal bando entro la data di iscrizione al corso di dottorato, pena la decadenza dall'ammissione al corso. L'ammissione al concorso sarà disposta con riserva ed i candidati dovranno fare pervenire all'Ufficio Dottorati di Ricerca, entro 15 giorni dal conseguimento del titolo, a pena di decadenza, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ovvero una certificazione nel caso di titolo conseguito in Paesi non UE) dell'avvenuto conseguimento del titolo, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche.

3. Titolo accademico conseguito all'estero

I cittadini in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, equivalente per livello di studi ai titoli accademici italiani richiesti per l'accesso al corso di dottorato, dovranno allegare alla domanda di partecipazione il certificato di Laurea rilasciato dall'Università di provenienza. Qualora lo stesso non sia già stato dichiarato equivalente ad un titolo italiano, la commissione di ammissione al corso accerterà l'idoneità del titolo, nel rispetto dell'art. 2 Legge 148/2002, della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo, nonché dei trattati degli accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. L'idoneità accertata dalla commissione sarà valida ai soli fini dell'accesso al concorso.

I candidati in possesso di titoli conseguiti presso un paese extra europeo, in caso di ammissione al corso, dovranno produrre i citati titoli accompagnati da traduzione, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco", a cura della rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

I titoli stranieri possono essere sostituiti dal Diploma Supplement, rilasciato dalle Istituzioni competenti secondo gli standard stabiliti dalla Commissione Europea e riguardare il percorso



formativo complessivo per il conseguimento della laurea. L'Università si riserva di richiedere la "dichiarazione di valore in loco", nei casi in cui sussistano dubbi sulla validità del titolo.

I candidati con titolo estero saranno ammessi alla selezione con riserva e qualora, a seguito di verifica risulti che il titolo non sia conforme ai requisiti richiesti dal presente bando e non consenta quindi l'iscrizione, saranno esclusi dal dottorato di ricerca.

4. Contributo per la partecipazione alla procedura concorsuale

Per la partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 05 dell'11.4.2013, sono tenuti a versare un contributo di € 50,00, a pena di esclusione, entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda.

Il versamento, in nessun caso rimborsabile, dovrà essere effettuato attraverso il servizio PagoPA, accessibile dalla procedura online del portale studenti o presso un qualunque sportello PSP (Prestatori di Servizi di Pagamento) presente nel territorio italiano. Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina <https://unipa.it/ateneo/pagamenti.html>.

Coloro che effettueranno il pagamento della tassa concorsuale con modalità diverse da quelle sopra descritte o al di fuori dei termini sopra indicati, non saranno ammessi a partecipare alla procedura concorsuale.

I portatori di handicap con infermità accertata superiore al 66% sono esentati dal pagamento della suddetta tassa di partecipazione alle procedure concorsuali.

Art. 3

Domande di ammissione

Coloro che intendano partecipare al concorso devono osservare i seguenti passi della procedura online:

a) Registrarsi al Portale Studenti dell'Università degli Studi di Palermo, disponibile all'indirizzo <http://studenti.unipa.it> - Per la registrazione selezionare il link "*Clicca qui per registrarti al Portale Studenti*" e seguire le istruzioni. I candidati già registrati in possesso di username e password possono saltare direttamente al punto b);

b) accedere al Portale Studenti <http://studenti.unipa.it> utilizzando le proprie credenziali (username e password), fare click su "*Clicca qui per accedere alla tua Area Riservata*";

c) selezionare il link "Nuova Pratica" all'interno del menù "PRATICHE" posto in alto. Dall'elenco proposto selezionare la voce "Dottorati di Ricerca/PhD" e poi la voce "Domanda di partecipazione a concorso per l'accesso ad un corso di Dottorato di Ricerca / PhD Courses - Call for applicants";

d) compilare la domanda;

e) per i candidati non soggetti ad esonero, al termine della procedura è generato un bollettino PagoPA di € 50 (cinquanta/00) per il pagamento della tassa di partecipazione al concorso. La tassa è in nessun caso rimborsabile e dovrà essere pagata secondo le modalità indicate al precedente articolo punto 4, entro la data di scadenza del bando, pubblicata al link:

www.unipa.it/didattica/dottorati/

La domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca, compilata online, vale come autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 3 della Legge n. 127/97.

Il candidato dovrà inoltre allegare alla domanda, tramite upload, i seguenti documenti in formato pdf:

1) (Allegato A) - Curriculum Vitae Europass



- 2) (Allegato B) - Progetto di ricerca. Descrizione sintetica del progetto di ricerca proposto dal candidato e degli obiettivi e risultati ottenibili.
- 3) (Allegato C) - Autocertificazione firmata e resa ai sensi del DPR 445/2000, del titolo di accesso conseguito e degli esami sostenuti. Per i titoli conseguiti all'estero allegare il Diploma Supplement o certificato di laurea rilasciato dall'università di provenienza o analoga certificazione (in italiano o inglese) del percorso formativo complessivo per il conseguimento della laurea, che costituisce requisito di accesso.
- 4) (Allegato D) - Autocertificazione firmata, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei titoli aggiuntivi posseduti e delle eventuali pubblicazioni scientifiche.
- 5) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
- 6) Eventuale copia del certificato medico attestante la disabilità superiore al 66%.

I laureandi dovranno allegare copia degli esami sostenuti o analoga autocertificazione, resa ai sensi del DPR 445/2000.

I laureandi presso atenei stranieri dovranno allegare certificazione degli esami sostenuti (in lingua italiana o inglese), rilasciata dall'Università di provenienza.

Costituiranno motivo di esclusione dalla procedura concorsuale:

- il mancato possesso di un titolo di studio appartenente ad una delle classi di laurea indicate all'art. 2 comma 1 del presente bando;
- titoli di accesso conseguiti all'estero, non equivalenti per livello di studi (Master's Degree) ai titoli di accesso specificati all'art. 2 comma 1 del presente bando;
- autocertificazioni del titolo di accesso prive di firma ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- mancata presentazione anche di uno solo dei seguenti documenti: Progetto di Ricerca (Allegato B), Autocertificazione del titolo di accesso (Allegato C), copia del documento di riconoscimento.

I titoli e le pubblicazioni posseduti elencati nell'Allegato D non devono in nessun caso essere presentati insieme alla domanda di partecipazione; nel caso di pubblicazioni il candidato può indicare un link istituzionale, dove la Commissione esaminatrice potrà visionarle.

Il candidato portatore di disabilità deve specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della Legge 104/92, come integrata dalla legge 17/99, l'ausilio necessario in relazione alla propria condizione.

Gli atti e i documenti presentati devono essere redatti/tradotti in lingua italiana o inglese, a cura e sotto la responsabilità del candidato.

È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura attraverso il Portale Studenti (sezione "PRATICHE" - "LE MIE PRATICHE"). La domanda risulterà regolarmente presentata se al termine della procedura il programma restituirà l'informazione che la stessa si trova nello stato "BOLLETTINO PAGATO" (se è dovuto il pagamento della tassa di € 50,00), ovvero "CONSEGNATA" (solo nel caso di esonero dal pagamento della tassa).

Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarichi riscontrati dai candidati in prossimità della scadenza. Si consiglia, pertanto, di effettuare l'invio della domanda di partecipazione al concorso con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza del bando.



Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. La mancata presentazione al colloquio orale, a prescindere dalla motivazione, equivarrà a rinuncia.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato all'indirizzo di posta elettronica registrato nel portale studenti.

L'Amministrazione universitaria non si assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del candidato della residenza, del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi.

Art. 4

Commissioni Giudicatrici per le prove di ammissione

La Commissione giudicatrice per l'esame di ammissione al Corso di DDR, incaricata della valutazione comparativa dei candidati, composta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca, è nominata dal Rettore con proprio Decreto, su proposta del Collegio di Dottorato.

Art. 5

Prove di ammissione

1. Modalità di selezione

Il concorso si svolgerà per valutazione progetto, titoli e colloquio. Il colloquio potrà svolgersi in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, su decisione della Commissione di accesso.

L'elenco dei candidati ed i relativi allegati alle domande di partecipazione sono resi disponibili al coordinatore del corso di dottorato che li trasmetterà al Presidente della Commissione.

In caso di colloquio telematico i candidati ammessi alla prova orale riceveranno un messaggio di posta elettronica con il link da utilizzare per il colloquio su Microsoft Teams.

2. Criteri di valutazione: progetto, titoli e colloquio

La Commissione per la valutazione dei candidati dispone di un totale di 100 punti così distribuiti:

Valutazione Progetto - massimo 30 punti.

La prova si intende superata con la votazione minima di 21/30.

- Per la valutazione dei progetti, la Commissione avrà a disposizione un massimo di 30 punti ed il candidato sarà ammesso alla prova orale, se il progetto riceverà una valutazione di almeno 21 punti. Il progetto sarà valutato attraverso l'applicazione dei seguenti criteri:

1. *Originalità del progetto*: massimo 15 punti;
2. *Congruenza con i temi di ricerca del dottorato e con l'eventuale tema vincolato su cui il candidato ha espresso preferenza*: massimo 10 punti;
3. *Rigore metodologico e conoscenza della letteratura scientifica di riferimento*: massimo 5 punti.

Valutazione Titoli - massimo 10 punti.

- Per la valutazione dei titoli ciascuna Commissione, si atterrà ai criteri di seguito riportati:

1. *Titolo di accesso al concorso*: Punti 0;
2. *Altra laurea di secondo livello*: Punti 0,5 (max 1 punto);
3. *Titolo di dottorato di ricerca*: Punti 1 (max 2 punti);
4. *Attestato corsi universitari di perfezionamento post-laurea*: Punti 0,5 (max 1 punto);
5. *Frequenza di scuole specializzazione riconosciute dal MUR*: Punti 0,2/anno (max 1 punto);
6. *Master Universitario di 2° livello riconosciuto dal MUR*: Punti 0,5 (max 1 punto);



7. *Periodi post-laurea trascorsi presso istituzioni scientifiche italiane o straniere*: Punti 0,1/mese (max 2 punti);
8. *Pubblicazioni scientifiche*: Punti 1 (max 2 punti), saranno valutate solo le pubblicazioni edite alla data di scadenza del bando, che saranno attinenti agli obiettivi del corso e provviste di ISBN, ISSN, ISMN o DOI.

Il punteggio massimo complessivo attribuito a titoli e pubblicazioni scientifiche non può essere superiore a 10. Punteggi superiori saranno considerati uguali a 10.

La valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento della prova orale, redigendo apposito documento allegato al verbale.

Valutazione Colloquio - massimo 60 punti.

La prova si intende superata con la votazione minima di 31/60.

La prova sarà volta ad accertare la preparazione, le capacità e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. L'esame consiste in un colloquio nel quale il candidato esporrà il progetto di ricerca allegato alla domanda.

Nel caso in cui, secondo le disposizioni della Commissione, il colloquio di dovesse svolgere in modalità telematica attraverso la piattaforma Microsoft Teams, i candidati, a pena di esclusione della partecipazione, dovranno esibire il documento di riconoscimento in corso di validità depositato in copia con la domanda di partecipazione.

I candidati dovranno essere forniti di Personal Computer (portatile o desktop), eventualmente anche tablet, connessione alla rete Internet con velocità di almeno 1024 Kbs in download e 512 Kbs in upload, Webcam e microfono.

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare la buona conoscenza della lingua inglese.

La Commissione può stabilire lo svolgimento della prova orale in lingua inglese.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, con la relativa indicazione del punteggio relativo alla valutazione di progetto e dei titoli, sarà pubblicato al link: www.unipa.it/didattica/dottorati/, non oltre il giorno prima della data prevista per il colloquio.

La data delle prove concorsuali, ai sensi dell'Art. 6 del D.P.R. 487/1994, sarà pubblicata almeno venti giorni prima della prova selettiva. Eventuali variazioni delle date o del luogo delle prove, saranno pubblicate al medesimo link e varranno a tutti gli effetti come notifica e convocazione ufficiale dei candidati, che pertanto non dovranno attendere ulteriore comunicazione.

La mancata comunicazione dell'indirizzo telematico personale, il mancato collegamento, l'assenza o l'irreperibilità del candidato nel giorno/orario stabilito, la mancata esibizione del documento di riconoscimento in corso di validità, costituiscono cause di esclusione della procedura selettiva.

Art. 6

Graduatorie e ammissione ai corsi

Al termine della procedura selettive per il corso di dottorato sarà compilata una graduatoria generale di merito, riportante tutti i candidati idonei. La graduatoria conterrà il punteggio attribuito ai candidati.

La graduatoria di merito sarà approvata con Decreto del Rettore, accertata la regolarità degli atti.

Nei casi di pari merito prederà la candidata di sesso femminile più giovane.

Nei casi di pari merito con candidati tutti di sesso maschile, prederà il candidato più giovane.

La graduatoria generale di merito sarà resa pubblica esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Università: www.unipa.it/didattica/dottorati/

Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica ufficiale ai candidati vincitori e avverrà dopo la conclusione delle prove concorsuali. Non saranno inviate comunicazioni a domicilio.



Non saranno ammessi ricorsi avverso la graduatoria oltre il sessantesimo giorno dall'approvazione con decreto rettorale degli atti concorsuali.

A seguito dell'eventuale scorrimento della graduatoria, sarà inviata una comunicazione al candidato idoneo subentrante, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione con l'indicazione dei termini di immatricolazione contestualmente assegnati.

I candidati idonei subentranti che non si immatricoleranno entro il termine indicato saranno considerati tacitamente rinunciari.

Art. 7

Dipendente Pubblico

I dipendenti pubblici, utilmente collocati nella graduatoria di merito dei vincitori, saranno ammessi al corso di dottorato, previo pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza.

Il dipendente pubblico, risultato vincitore, può in alternativa:

- Fruire della borsa di dottorato: in tal caso l'amministrazione pubblica, presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro, "compatibilmente con le proprie esigenze", colloca il dipendente in congedo straordinario per motivi di studio, senza assegni, per la durata del corso di dottorato (Legge 476 del 13 agosto 1984, come modificata dall'art. 52, comma 57 della Legge 28.12.2001 n.448 e dalla Legge n. 240 del 30.12. 2010 art. 19, punto 3, comma a);
- Rinunciare alla borsa di studio: in questo caso l'amministrazione pubblica, presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro, "compatibilmente con le proprie esigenze", colloca il dipendente in congedo straordinario per motivi di studio, per la durata del corso di dottorato; lo stesso è ammesso al corso di dottorato in sovrannumero e conserva il trattamento economico relativo al proprio rapporto di lavoro.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza, in godimento presso l'amministrazione di appartenenza.

Non hanno diritto al congedo straordinario, con o senza assegni, i pubblici dipendenti che abbiano già conseguito il titolo di Dottore di ricerca, né i pubblici dipendenti che siano stati iscritti a corsi di dottorato per almeno un anno accademico, beneficiando di tale congedo. (Legge n. 240 del 30.12.2010 art. 19 punto 3) comma b).

Art. 8

Iscrizione al corso

Il concorrente vincitore dovrà provvedere all'iscrizione online, entro il termine perentorio di giorni 7, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria sul sito web: www.unipa.it/didattica/dottorati/

Secondo le indicazioni che saranno rese note sul predetto sito web d'Ateneo, accedendo al Portale Studenti (<http://studenti.unipa.it>) con le stesse credenziali ottenute in fase di registrazione, sarà possibile compilare online la "Domanda di Immatricolazione ad un corso di Dottorato di Ricerca", raggiungibile attraverso il percorso ipertestuale PRATICHE STUDENTE - NUOVA PRATICA - Dottorati di Ricerca. La compilazione della domanda consentirà di fornire all'Amministrazione le autocertificazioni necessarie, di allegare tramite upload la documentazione richiesta in formato pdf, e di stampare il modulo di pagamento (PagoPA) con le relative tasse di iscrizione, come previsto dal successivo art. 14, senza il pagamento delle quali la procedura di iscrizione non andrà a buon fine.

Coloro che non provvederanno a regolarizzare la propria iscrizione entro il termine sopra indicato saranno considerati rinunciari e tale decisione sarà irrevocabile.

Art. 9

Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi



L'iscrizione ai corsi di dottorato è subordinata al pagamento annuale degli importi determinati con delibera n. 8.15 del Consiglio di Amministrazione del 05/07/2022 e con D.R. n. 3045 del 11/07/2022, come di seguito specificati:

Diritti di segreteria	€ 200,00
Tassa regionale	€ 140,00
Imposta di bollo	€ 16,00

Sono esonerati dal pagamento dei Diritti di segreteria i portatori di handicap con infermità accertata superiore al 66%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di Dottorato, anche per un solo anno o frazione di esso, non può chiedere di fruirne una seconda volta e viene collocato fra i vincitori in sovrannumero senza borsa.

Art. 10

Borse di studio

L'importo annuale della borsa di studio è di € 16.243,00 (D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022) al lordo degli oneri previdenziali a carico del dottorando ed è assoggettato al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

L'erogazione della borsa potrà comunque avvenire solo dopo che il dottorando, al momento dell'immatricolazione avrà provveduto a comunicare le proprie coordinate bancarie (IBAN). Ai fini del pagamento, il conto corrente italiano o estero deve essere intestato al dottorando.

Il dottorando dovrà essere in possesso di un valido codice fiscale ed iscriversi alla Gestione Separata presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS);

La durata delle borse di studio è annuale ed è rinnovata a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente e che sia stato ammesso all'anno successivo dal Collegio di Dottorato.

La cadenza del pagamento della borsa di studio è mensile posticipato.

L'importo della borsa di studio è aumentato nella misura del 50% in proporzione e in relazione a periodi di formazione all'estero previsti dal piano formativo; detto incremento non potrà essere erogato per un periodo superiore a diciotto mesi.

Alle borse di studio per la frequenza ai corsi si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della Legge 13.8.1984 n. 476 e dell'art. 6 punto 6 della legge 398/89.

Per tutta la durata del Corso, ai dottorandi, pena la decadenza dal corso, non è consentito cumulare la propria borsa di studio con altre a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti (art. 6 della Legge n. 398 del 30 novembre 1989).

Art. 11

Frequenza e obblighi dei dottorandi

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo a tempo pieno, secondo il Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo.

I dottorandi sono tenuti allo svolgimento della loro attività curricolare secondo le modalità ed i tempi fissati dal Collegio di Dottorato, in conformità al piano formativo definito nella proposta di attivazione, ad eccezione di quanto previsto dall' art. 12 del D.M. n. 226 del 14/12/2021.

Al termine di ciascun anno di Corso i dottorandi devono presentare al Collegio di Dottorato una relazione sull'avanzamento della ricerca. Il collegio può richiedere ai dottorandi la predisposizione di relazioni e/o rapporti intermedi al fine di valutarne il percorso formativo.

Il Collegio di Dottorato delibera in ordine all'ammissione all'anno successivo o in caso di valutazione negativa, sull'esclusione dalla prosecuzione del corso.

Non è consentita l'esclusione dal corso nei casi di maternità o di grave e documentata malattia.



In caso di sospensione ingiustificata, di durata superiore a trenta giorni, non può essere erogata la borsa di studio e il periodo di sospensione non è soggetto a recupero.

In ottemperanza all'art. 14, punto 3), del Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo, i dottorandi *"I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio di Dottorato e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Per le attività di cui al presente comma, ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170."*

È fatto obbligo ai dottorandi assegnatari di borsa di studio di dottorato di ricerca l'iscrizione alla gestione separata.

Art. 12

Incompatibilità

L'iscrizione al corso di dottorato è incompatibile con l'iscrizione in Italia e all'estero ad altri corsi di corsi di dottorato, fatte salve le convenzioni di co-tutela di tesi e i dottorati internazionali che prevedono la doppia iscrizione. Per la frequenza congiunta di un corso di dottorato ed un Master di 1° o 2° livello, sarà necessario acquisire valutazione positiva dai rispettivi Organi collegiali, che verificheranno se sussistono le condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso.

Art. 13

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "Dott. Ric." ovvero "Ph.D.", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto. La tesi di dottorato, corredata da una sintesi in lingua italiana o inglese, è redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua previa autorizzazione del Collegio di Dottorato. Al termine della discussione, la Commissione formula un articolato giudizio, che tiene conto dei giudizi espressi dal Collegio di Dottorato per l'ammissione agli anni successivi e all'esame finale.

Il titolo di Dottore di Ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, da sostenersi dinanzi ad un'apposita Commissione costituita in conformità all'art. 16 del "Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca" dell'Ateneo di Palermo, dopo essere stati ammessi agli esami finali dal Collegio Docenti alla fine del terzo anno di corso, con il pagamento di una tassa di ammissione agli esami e delle imposte di bollo previste dalla legge.

L'Università cura il deposito della tesi presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze, attraverso l'applicativo IRIS per la Ricerca e contestualmente ne garantisce la pubblica consultazione sul web.

Il titolo di Dottore di Ricerca viene conferito dal Rettore che ne certifica il conseguimento con il rilascio di una pergamena.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 196/2003 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati ricevuti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale gestione della carriera del dottorando, fino al conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dottorandi immatricolati ai corsi di dottorato saranno iscritti d'ufficio alle mailing-list private



dell'Università degli Studi di Palermo, utilizzate dall'ateneo per inviare comunicazioni a tutti i dottorandi.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il funzionario responsabile del procedimento di cui al presente bando è l'ing. Carmelo Priolo - e-mail: dottorati@unipa.it. Per ulteriori informazioni i candidati possono rivolgersi all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico - U.O. Dottorati di Ricerca, Piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo, telefono +39 091 238 93135 / 99521 / 93127 / 93796.

Art. 16

Norme finali

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella Legge n. 210/98, nel D.M. n. 224 del 30.4.1999, nella legge 240/2010, nel D.M. n. 226 del 14.12.2021, pubblicato sulla GURI n. 308 del 29.12.2021, nel Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università di Palermo, emanato con DR n. 3900 del 09/09/2022, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

Il presente bando di concorso ed i relativi allegati sono disponibili sul sito Internet dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo: www.unipa.it/didattica/dottorati/

Costituiscono allegati al presente bando:

- 1 Scheda relativa al corso di dottorato in Migrazioni, Differenze, Giustizia Sociale
- Modello di Curriculum Vitae Europass (Allegato A);
- Modello di progetto (Allegato B);
- Modello Dichiarazione Sostitutiva relativo alla certificazione del titolo di accesso e del piano di studi con gli esami sostenuti e i voti conseguiti (Allegato C)
- Modello Dichiarazione Sostitutiva di certificazione, relativa all'elenco dei titoli e pubblicazioni posseduti (Allegato D);

IL RETTORE
Prof. Massimo MIDIRI